



Carta Etica del Personale del Comune di Cremona

Art. 1 – Ambito di applicazione

La presente Carta Etica ha lo scopo di orientare le azioni del personale del Comune di Cremona, nei rapporti interni ed esterni, attraverso meccanismi relazionali ed organizzativi fondati su valori etici condivisi, finalizzati a migliorare il ben-essere percepito.

Art 2 – Principi generali

Nelle relazioni interne ed esterne, il personale si ispira al rispetto e accoglienza delle diversità, promuovendo un ambiente in cui le opinioni politiche e sindacali, la religione, l'origine etnica, l'età, il genere, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica della persona umana non conducano a comportamenti discriminatori.

Art. 3 – Valori chiave

Si promuove un ambiente di lavoro sano e rispettoso, promotore di diritti e tutele, dove il personale si adoperi a renderlo tale tenendo presente i seguenti valori:

- **Fiducia** nei confronti dei colleghi di lavoro e di tutti gli interlocutori portatori di competenze e istanze specifiche;
- **Spirito di collaborazione** nel garantire un contributo al servizio, alle mansioni specifiche e alle attività svolte in gruppi di lavoro dedicati;
- **Professionalità** negli scambi reciproci per garantire un processo lavorativo soddisfacente e un prodotto di alto valore sociale e di utilità alla collettività;
- **Apertura** per una diffusione di informazioni sulle proprie competenze, sull'esercizio delle proprie funzioni e sul funzionamento dei servizi in cui agiscono specifiche responsabilità.

Art. 4 - Comunicazione etica

La Carta Etica riconosce nella comunicazione un elemento essenziale per il benessere e a tal fine suggerisce di:

- adottare un modello comunicativo attento e rispettoso di differenze, bisogni e fragilità;
- promuovere un modello informativo positivo che attenui la polemica e la conflittualità;
- mantenere i confronti sul piano dei contenuti e degli obiettivi, rispettando le diverse posizioni ed evitando il giudizio su basi ideologiche o pregiudizievoli;
- evitare valutazioni sulle persone, sulle loro qualità o sulla mancanza di esse o sulla sfera privata e personale;
- orientare la relazione al raggiungimento di obiettivi condivisi favorendo risultati equilibrati e rispettosi di tutte le parti coinvolte.



Art. 5 – Comportamento etico

Si intende favorire il riconoscimento e lo sviluppo delle potenzialità e capacità personali di ognuno, ricordando che la persona è posta al centro di ogni attività professionale, suggerendo di agire nella messa in pratica di specifiche e condivise indicazioni comportamentali quali:

- ascolto nella gestione della richiesta delle colleghe e dei colleghi;
- relazioni corrette e trasparenti;
- disponibilità a lavorare in gruppo in modo consapevole e proattivo;
- atteggiamento inclusivo finalizzato a valorizzare le differenti e specifiche competenze;
- accoglienza di chi entra a far parte del proprio gruppo di lavoro.

Art. 6 - Superamento degli stereotipi e pregiudizi

La Carta Etica propone principi che intendono:

- favorire scelte orientate al rispetto delle diversità e che garantiscano vicinanza a tutti gli interlocutori, ascoltandone i problemi e facendoci carico delle fragilità di chi è più debole per sostenerne le istanze;
- contrastare e ostacolare fattivamente ogni comportamento assimilabile al mobbing, condotta ingiustificabile sia nelle relazioni interne, tra colleghe e colleghi, che nell'ambito di relazioni gerarchiche specifiche;
- indirizzare verso un'attenzione costante al linguaggio e alle azioni, per poter riconoscere e superare stereotipi e pregiudizi e costruire un clima lavorativo improntato alla cultura della parità ed uguaglianza tra le persone.

Art. 7- Prendersi cura dell'ambiente

Si intende promuovere, anche nella vita lavorativa, il valore della sostenibilità attraverso l'impegno a prendersi cura del nostro pianeta con comportamenti atti a contrastare la crisi ecologica, quali:

- ridurre lo spreco di carta, energia e acqua e il consumo di plastica;
- applicare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- favorire scelte di mobilità sostenibile.

Art 8 – Clausola di chiusura

La Carta Etica non intende definire obblighi normativi, ma esplicitare il valore dell'agire eticamente nell'ambito del luogo di lavoro, inteso come luogo in cui la persona può fattivamente contribuire al benessere proprio e altrui, assumendo consapevolmente comportamenti corretti e sostenibili, garantendo una sana cultura organizzativa.